



# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

ASSESSORATO ALLE POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI

## **Irena Lagator Pejović** *Società a responsabilità limitata (S.r.l.)*

a cura di Ilaria Mariotti

**inaugurazione sabato 24 novembre ore 18.30**  
Villa Pacchiani - Centro Espositivo  
piazza Pier Paolo Pasolini Santa Croce Sull'Arno

**Sabato 24 novembre alle ore 18.30 presso il Centro Espositivo Villa Pacchiani di Santa Croce sull'Arno** si inaugura la mostra **Società a responsabilità limitata (S.r.l.)**, un'iniziativa del **Comune di Santa Croce sull'Arno. Assessorato alle Politiche ed Istituzioni Culturali** con la sponsorizzazione di Ministry of Culture of Montenegro, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

L'inaugurazione della mostra sarà preceduta alle ore 17.00 da un incontro pubblico *I linguaggi dell'arte e dell'economia in tempi di crisi* al quale interverranno: Osvaldo Ciaponi (Sindaco), Mariangela Bucci (Assessore alle Politiche e Istituzioni Culturali), Ilaria Mariotti (Direttore del Centro Espositivo e del Centro Polivalente Villa Pacchiani), Irena Lagator Pejović (artista), Massimo Ronchieri (Banca Popolare Etica).  
L'incontro avrà luogo presso il Centro Polivalente di Villa Pacchiani.

**S.r.l.** è un termine che appartiene al mondo dell'economia e più precisamente del diritto commerciale e che individua una società in cui i diritti dei soci sono proporzionali alla quote di partecipazione che sono personalizzate.

La dicitura ha, nei differenti paesi, diverse lievi differenze. Sulla traduzione della dicitura fuori dall'ambiente giuridico ed economico e sullo slittamento del concetto di responsabilità limitata in una società più allargata, si concentra un gruppo di lavori di Irena Lagator Pejović, artista montenegrina, il cui lavoro consiste essenzialmente nella produzione di installazioni che si relazionano a questioni sociali e ambientali riportandole a dimensioni esistenziali.

Il suo lavoro prevede un'attivazione dello spettatore che viene invitato a percorrere lo spazio, entrare in contatto, anche fisico, con l'opera e partecipare a processi che ne cambiano di volta in volta valori e significati.

Per Villa Pacchiani Irena Lagator Pejović costruisce un percorso che, partendo dall'assunto che la società contemporanea è governata da leggi e convenzioni che molto riguardano l'economia, prova a costruire dei dispositivi in cui il dato numerico ed economico è reso meno efficace, dal punto di vista della convenzione e lascia spazio ad una riflessione sul desiderio e sulla capacità creativa della mente umana.



## COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

*“Visto da una prospettiva più generale, se intendiamo lo spazio e la società come processi relazionali sempre in costruzione, (...) invertendo il termine di limitazione e trasformandolo in un concetto più graduale e generoso di non-limitazione, non siamo noi come una pluralità in grado di visualizzare o almeno verbalizzare, se non produrre, l'idea di una possibile, Società a responsabilità illimitata? E se siamo in grado di farlo, quali conseguenze potremmo essere in grado di co-produrre a livello micro e sensibile rispetto ai contesti, in cui il tempo, lo spazio e la società si fondano come processi? Non comprenderemo in maniera differente il significato e la complessità di concetti di responsabilità, soggetto e società della quale saremmo illimitatamente responsabili? Potrebbe essere questo uno dei punti di partenza per discutere, capire e creare uno spazio infinitamente aperto, invece di continuare a produrre spazi come semplici contenitori di cose in quanto tali?”*

Nel percorso di mostra vengono utilizzati materiali che provengono dal mondo economico e che appartengono alla vita quotidiana: rotoli di scontrini prodotti dai registratori di cassa di un supermercato vengono disposti e lavorati a costruire una grande città; dal soffitto pendono colonne di scontrini, che vengono srotolati progressivamente dai visitatori – quasi colonne di un'architettura in progressiva rovina - che riportano valori immateriali, intrusi e per i quali non ci aspetteremo di dover pagare un prezzo (***Automatismo della società a responsabilità limitata***); stampe (realizzate con la tecnica dell'algrafia, simile nel processo alla litografia ma che utilizza l'alluminio come supporto) in cui una moltitudine di piccole figurine umane variamente atteggiata si situano in una griglia quadrettata (***Società della co-esistenza pacifica***). Quale tipo di spazio o assemblaggio può rendere questa co-esistenza possibile? Che cosa si realizza con questo tipo di spazio? Quale tipo di politica si pratica in questa società? È possibile la pratica della co-esistenza pacifica? Come e con quali azioni stiamo costruendo la collettività? In cosa consiste la collettività oggi? Come la comunicazione contribuisce alla formazione della società e dello spazio?

In ***Installazione per aumentare il senso di responsabilità*** una serie di banconote serbe con il ritratto dello scienziato Nikola Tesla ((1856-1943), serbo e naturalizzato statunitense, i cui studi costituiscono le premesse per il sistema elettrico a corrente alternata, va a costruire una sorta di piccola camera: le banconote sono sì una convenzione ma comunicano valori universali di ricerca e sviluppo, di assunzione di responsabilità nei confronti della società. Lo spazio delimitato dalle banconote si propone come una zona di riflessione, di ascolto dei propri desideri.

In una stanza si collocano diciotto sfere di vetro che costituiscono l'installazione ***Mezzi per l'intensificazione del senso per la ricostruzione poetica del mondo***. Essa è ispirata alla trilogia “Sfere” del filosofo tedesco Peter Sloterdijk, in cui gli “spazi della co-esistenza” e le scoperte tecnologiche creano una realtà ibrida. Sloterdijk riflette sull'espansione del mondo e sulla poetica del plurale (rappresentata dalla schiuma, in questo caso evocata dalle sfere) con la proposta della creazione di una “costituzione ontologica” che include tutti gli esseri - umani, animali, piante e macchine.

Ad una visione più ravvicinata, e dipendente dalla posizione di chi guarda, le sfere rivelano un disegno che cambia a seconda dei punti di vista.



# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

**Giovedì 20 dicembre ore 18.30 nel Centro Polivalente Villa Pacchiani** verrà presentato il catalogo della mostra con gli interventi di: Osvaldo Ciaponi, Mariangela Bucci, Ilaria Mariotti, Irena Lagator Pejović, Cesare Pietroiusti (artista).

## **Irena Lagator Pejović**

### **Tra le mostre personali:**

2012 *The Society of Unlimited Responsibility*. Museo d'arte Contemporanea, Belgrado Serbia; 2010 *Sfere*: Irena Lagator & Wendelin Pressl. IG Bildende Kunst, Vienna; 2008 *What We Call Real*, Atelier DADO-galleria d'arte contemporanea del Museo Nazionale di Montenegro, Cetinje; 2005 *Si prega di attendere qui*, Abbazia di San Zeno, Pisa, Italia.

### **Tra le mostre collettive:**

2012 *Est/Ovest*, Museo d'arte contemporanea "Palazzo Pino Pascali", Polignano a Mare; *The Land Seen From the Sea*, Museo d'arte Contemporanea, "Villa Croce", Genova; 2011 *Untitled (History)*, 12. Biennale di Istanbul, Turkia; 2010 *Orte/Nicht-Orte*. Salzburger Kunstverein, Salzburgo, Austria; *A view on Contemporary Art in Geo-Cultural Micro-Areas and Small States of Europe*, Fabbrica del Vapore/Careof, Milano; 2007 *Transforming Memory. The Politics of Images*, biennale internazionale d'arte contemporanea "24th Nadezda Petrovic Memorial", Cacak, Serbia; 2006 *Artist-in-residence 2005+2006*, Neue Galerie am Universalmuseum Joanneum, Graz, Austria; *Ennui*, FACT, Foundation for Art and Creative Technology, Liverpool, UK; 2005 *Montenegrin Beauty*, Künstlerhaus Bethanien, Berlin; 2004 *Love it or Leave it*, 5. biennale d'arte contemporanea di Cetinje Montenegro; 2002 *Reconstruction*, 4. biennale d'arte contemporanea di Cetinje, Montenegro; 2001 *15th international drawing exhibition*, Museo d'arte contemporanea, Fiume, Croatia.

[www.irenalagator.net](http://www.irenalagator.net)

## **Scheda tecnica:**

**Titolo dell'iniziativa:** Irena Lagator Pejović *Società a responsabilità limitata (S.r.l.)*

**A cura di:** Ilaria Mariotti

**Promotori:** Comune di Santa Croce sull'Arno. Assessorato alle Politiche ed Istituzioni Culturali

**Sponsor:** Ministry of Culture of Montenegro, Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato

**inaugurazione:** 24 novembre 2012 ore 18.30

**sede** Centro Attività Espressive Villa Pacchiani, Piazza Pier Paolo Pasolini, Santa Croce sull'Arno

**orari di apertura:** 24 novembre – 23 dicembre 2012 dal giovedì alla domenica ore 17.00-20.00

**incontri pubblici:** Centro Polivalente Villa Pacchiani, via Provinciale Francesca Sud 20

**sabato 24 novembre ore 17.00**

*I linguaggi dell'arte e dell'economia in tempi di crisi*

intervengono: Osvaldo Ciaponi (Sindaco), Mariangela Bucci (Assessore alle Politiche e Istituzioni Culturali), Ilaria Mariotti (Direttore del Centro Espositivo e del Centro Polivalente Villa Pacchiani), Irena Lagator Pejović (artista), Massimo Ronchieri (Banca Popolare Etica)

**giovedì 20 dicembre ore 18.30**

presentazione del catalogo della mostra

---

Piazza Matteotti, 10 - 56029 Santa Croce sull'Arno

Tel. 0571-389953 Fax 0571-389953

E.mail: [assessore.cultura@comune.santacroce.pi.it](mailto:assessore.cultura@comune.santacroce.pi.it)

[www.comune.santacroce.pi.it](http://www.comune.santacroce.pi.it)



# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

intervengono: Osvaldo Ciaponi, Mariangela Bucci, Ilaria Mariotti, Irena Lagator Pejović,  
Cesare Pietroiusti (artista)

**info:** Comune di Santa Croce 0571 30642; 0571 389953

**e-mail:** [biblioteca@comune.santacroce.pi.it](mailto:biblioteca@comune.santacroce.pi.it)